



Schema di Delibera di Assemblea

Indirizzi generali del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2018-2020"

Vista

- la Convenzione sottoscritta dal Segretario Generale del Comune di Venezia, in qualità di Ufficiale rogante, e dai 45 Sindaci dei Comuni aderenti al Bacino, in data 24.11.2014, rep. n. 130974, istitutiva del Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente", ente pubblico assoggettato agli adempimenti in capo alle pubbliche amministrazioni

Richiamati

- la Legge n.190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), e il D.Lgs 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, come novellati per effetto del Dlgs 97/2016
- Il PNA 2013 adottato con Deliberazione dell'ANAC n. 72/2013
- l'Aggiornamento 2015 al PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) 2013 approvato con determinazione dell'Anac n. 12 del 28 ottobre 2015
- il PNA 2016 approvato con determinazione dell'Anac N. 831 del 3 agosto 2016
- la delibera dell'ANAC n. 1310 del 28.12.2016 recante "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016"

Rilevato

- che la L. 190/2012, il Dlgs 33/2013, il PNA 2013 aggiornato e il PNA 2016, come sopra richiamati, definiscono il quadro normativo in materia di prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo nella pubblica amministrazione e nelle società in controllo pubblico, stabilendo in particolare che:
 - all'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.), con compiti di vigilanza e consultivi, compete l'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) finalizzato ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie della pubblica amministrazione in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità, nonché in materia di trasparenza e accesso agli atti, indirizzando l'operatività dei singoli Enti in queste materie;
 - presso ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale, l'organo di indirizzo politico debba nominare un Responsabile della Prevenzione della corruzione (RPC), a cui compete di norma anche l'incarico di Responsabile per la Trasparenza;
 - ogni Amministrazione approvi, su proposta del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT), da aggiornare annualmente, nel quale:

- siano analizzati i connotati del contesto esterno e del contesto interno rilevanti ai fini della prevenzione dei fenomeni corruttivi
- siano definiti gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario anche dei documenti di programmazione strategico-gestionale
- siano individuate le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, tra le quali in particolare quelle di cui al comma 16 della L. 190/2016:
 - a) autorizzazione o concessione,
 - b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi,
 - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari,
 - d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera
- siano identificati i processi con cui si svolgono le attività individuate a maggior rischio di corruzione, valutando i rischi più probabili nell'ambito dei processi considerati, e progettando per ciascun rischio un sistema di azioni per la prevenzione;
- sia prevista un' apposita sezione dedicata alla Trasparenza, con il quale la singola amministrazione identifichi, nel rispetto del Dlgs 33/2013, le categorie di dati, documenti e informazioni relative all'organizzazione ed all'attività oggetto di obbligatoria pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, in apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

Richiamate

- la delibera del Comitato di Bacino n. 7 del 22.04.2016 con la quale:
 - il Direttore dell'Ente, dott. Paolo Diprima, è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione con funzioni anche di Responsabile per la Trasparenza
 - è stato approvato il Codice di comportamento interno al Consiglio di Bacino;
- la delibera di Comitato di Bacino n. 1 del 26.01.2017, con la quale è stato approvato il Documento *"Indirizzi generali del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2017-2019"*
- la delibera del Comitato di Bacino n. 3 del 31.01.2017 con la quale è stato approvato il *"Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2017-2019"*

Visto

- il Documento *"Indirizzi generali del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020"* allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO A) predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) e articolato nei seguenti contenuti:
 1. analisi del contesto esterno e del contesto interno, allegato alla presente (ALLEGATO B)



2. obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e in materia trasparenza, da recepire anche nei documenti di programmazione strategico-gestionale
3. metodologia di formazione del Piano e di monitoraggio dello stato di attuazione
4. individuazione delle aree di attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione presso il Consiglio di Bacino, analizzando in particolare quelle indicate al comma 16 della L. 190/2016 e/o nei Piani Nazionali Anticorruzione approvati dall'ANAC, ove rilevanti per l'operatività dell'Ente
5. metodologia di definizione delle misure, generali e specifiche, da attivare al fine del raggiungimento degli obiettivi strategici di cui al punto 2
6. indirizzi per l'individuazione dei dati da pubblicare ai fini della normativa sulla trasparenza, identificando i soggetti incaricati della loro elaborazione e pubblicazione, nonché per l'applicazione della normativa sull'accesso civico generalizzato di cui al Dlgs 33/2013 come novellato dal Dlgs 97/2016

Dato atto

- che il predetto Documento di indirizzi generali è rispondente agli obiettivi dell'Amministrazione per la definizione della strategie di prevenzione della corruzione e di trasparenza nel Consiglio di Bacino Venezia Ambiente

Ritenuto

- pertanto di procedere alla approvazione del predetto Documento generale dando mandato al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza di dare avvio alla consultazione esterna sugli indirizzi generali espressi dal predetto Documento generale, come fase preliminare all'approvazione del Piano prevista dalla normativa di settore, pubblicandolo sul sito istituzionale dell'Ente e inviandolo a tutti i Comuni del Bacino e ai gestori del Servizio, nella persona dei rispettivi RPCT, nella loro veste di "stakeholders" esterni
- di predisporre il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2018-2020" da sottoporre all'adozione del Comitato entro la scadenza di legge del 31 gennaio 2017

Tutto ciò premesso e considerato

L'ASSEMBLEA DI BACINO DELIBERA

1. di richiamare tutto quanto esposto in premessa in quanto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Documento "*Indirizzi generali del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020*" (ALLEGATO A alla presente deliberazione) completo del suo allegato B (Analisi del contesto esterno e interno)



3. di dar mandato al Direttore dell'Ente nel suo incarico di RPCT di attivare la consultazione esterna sul Documento di cui al punto 2) pubblicandolo sul sito istituzionale dell'Ente e inviandolo a tutti i Comuni del Bacino e ai Gestori del Servizio, nella persona dei rispettivi RPCT, nella loro veste di "stakeholders" esterni
4. di dar mandato al Direttore dell'Ente nel suo incarico di RPCT di predisporre, in base agli indirizzi del Documento di cui al punto 2), il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2018-2020, da sottoporre all'adozione del Comitato di Bacino entro la scadenza di legge del 31 gennaio 2018